



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

U.O. Assistenza Primaria - Pediatria di Comunità

## **ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA PEDICULOSI DEL CAPO**

Gentili genitori

nella Comunità frequentata dal Vostro bambino si è manifestato un caso di pediculosi.

Si consiglia comunque di eseguire, anche a casa, frequenti ispezioni del cuoio capelluto del Vostro/a bambino/a: la pediculosi è una parassitosi molto diffusa ma non pericolosa per la salute umana.

I pidocchi del capo sono parassiti che vivono sugli esseri umani, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo (2-3 giorni) se allontanati dal cuoio capelluto.

Le loro uova (lendini) si attaccano alla base del capello con una sostanza collosa molto resistente.

Il pidocchio del capo non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare, peraltro non sempre presente, è il prurito dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

Il pidocchio non vola e non salta ma si muove molto velocemente tra i capelli; il contagio perciò avviene per contatto diretto (testa a testa) oppure per scambio di effetti personali (pettini, spazzole, cappelli, sciarpe, cuscini).

E' importante sottolineare che:

- Non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale
- Non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti per la terapia a scopo preventivo
- Di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola

La responsabilità principale della prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi è dei genitori del bambino che frequenta una collettività; tra le normali cure che vengono rivolte al bambino (pulizia personale, vestiario, cibo) va incluso anche il controllo costante della testa per identificare eventuali lendini o parassiti. Il mancato controllo da parte dei genitori favorisce il diffondersi dell'infestazione nelle comunità scolastiche.

### **<> COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO**

L'ispezione deve essere eseguita in ambiente intensamente illuminato e con estrema cura: bisogna cercare le lendini perché i pidocchi si muovono velocemente tra i capelli e sono difficilmente visualizzabili.

Le lendini si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, perché traslucide e fortemente aderenti al capello dal quale possono essere sfilate solo manualmente ad una ad una; la forfora invece si stacca facilmente anche soffiando.

I punti in cui più frequentemente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie.

### **<> COME PREVENIRE L' INFESTAZIONE**

- lavare regolarmente i capelli (almeno 2 volte a settimana)
- pettinare e spazzolare tutti le sere i capelli
- pulire spesso spazzole e pettini
- controllare la testa dei bambini per verificare l'assenza di lendini almeno 2 volte a settimana

Se il genitore sospetta l'infestazione dovrà

- consultare il proprio Medico Curante per la conferma della diagnosi
- effettuare il trattamento prescritto
- rimuovere il più possibile le lendini

In caso di riscontro di infestazione il bambino può essere riammesso in Comunità il giorno dopo il primo trattamento disinfestante e la rimozione della maggior parte delle lendini.